



# *Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE VIII

## VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 22 novembre 2006, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La Spa ICT SYSTEM con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano, Padova e Roma, rappresentata dai Commissari Straordinari Dr. Francesco Mariano Bonifacio, Avv. Luca Ponti e Dr. Silvio Beltrami, dal Dr. Alessandro Pozzi e dal Dr. Michele Malusà;
- Le OO.SS. FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

### Premesso che

1. Con sentenza del 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della ICT SYSTEM SPA ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Società in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 10 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento di cigs ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge 223/91 dal 22 settembre 2006 al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 19;
5. La Società ha attivato in data 20 ottobre 2006 la procedura di mobilità ex art. 3 legge 223/91 per un totale di n. 19 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 27 ottobre 2006 in sede sindacale, la Soc. ICT System, con nota pervenuta il 31 ottobre 2006, richiedeva l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato la loro contrarietà in quanto non sono ancora stati completati i progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di bacino di utenza della CIGS e programma di avvio del Progetto PARI di Italia Lavoro che potrebbero avere ricadute positive dal punto di vista occupazionale : per tali ragioni le OO.SS chiederanno soluzioni, nelle sedi competenti, atte a dare ulteriori tutele ai lavoratori sul piano economico/contributivo.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

nel Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

per ICT SYSTEM Spa

per FIM CISL

per Fiom QGIL

per Uilm UIL

per le RSU



## *Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE VIII

### VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 22 novembre 2006, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La Spa EUDOSIA con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano e Sale (AL), rappresentata dai Commissari Straordinari Dr. Francesco Mariano Bonifacio, Avv. Luca Ponti e Dr. Silvio Beltrami, dal Dr. Alessandro Pozzi e dal Dr. Michele Malusà;
- Le OO.SS. FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rochetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

#### Premesso che

1. Con sentenza del 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della EUDOSIA SPA ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Società in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 10 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento di cigs ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge 223/91 dal 22 settembre 2006 al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 20;
5. La Società ha attivato in data 20 ottobre 2006 la procedura di mobilità ex art. 3 legge 223/91 per un totale di n. 19 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 27 ottobre 2006 in sede sindacale, la Soc. ICT System, con nota pervenuta il 31 ottobre 2006, richiedeva l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato la loro contrarietà in quanto non sono ancora stati completati i progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di bacino di utenza della CIGS e programma di avvio del Progetto PARI di Italia Lavoro che potrebbero avere ricadute positive dal punto di vista occupazionale : per tali ragioni le OO.SS chiederanno soluzioni, nelle sedi competenti, atte a dare ulteriori tutele ai lavoratori sul piano economico/contributivo.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

per EUDOSIA Spa

per FIM Cisl

per FIOM CGIL

per UILM UIL

per le RSL



# *Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE VIII

## VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 22 novembre 2006, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La Spa **TECNO SAFETY SYSTEM** con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano, Lallio (BG) Firenze e Romá, rappresentata dai Commissari Straordinari Dr. Francesco Mariano Bonifacio, Avv. Luca Pontí e Dr. Silvio Beltrami, dal Dr. Alessandro Pozzi e dal Dr. Michele Malusá;
- Le OO.SS. **FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL** rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

### Premesso che

1. Con sentenza del 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della **TECNO SAFETY SYSTEM SPA** ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Società in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 10 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento di cigs ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge 223/91 dal 22 settembre 2006 al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 4;
5. La Società ha attivato in data 20 ottobre 2006 la procedura di mobilità ex art. 3 legge 223/91 per un totale di n. 4 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 27 ottobre 2006 in sede sindacale, la Soc. Tecno Safety System, con nota pervenuta il 31 ottobre 2006, richiedeva l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato la loro contrarietà in quanto non sono ancora stati completati i progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di bacino di utenza della CIGS e programma di avvio del Progetto PARI di Italia Lavoro che potrebbero avere ricadute positive dal punto di vista occupazionale : per tali ragioni le OO.SS chiederanno soluzioni, nelle sedi competenti, atte a dare ulteriori tutele ai lavoratori sul piano economico/contributivo.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

per TECNO SAFETY SYSTEM Spa

per FIM CISL

per FIOM CGIL

per UILM UIL

per le RSU



# *Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE VIII

## VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 22 novembre 2006, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La Spa **TECNOSISTEMI** con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano, Torino, Genova, Padova, Firenze, Roma, Taranto, Napoli, Palermo, Carini (PA), Catanzaro, Messina e Cagliari rappresentata dai Commissari Straordinari Dr. Francesco Mariano Bonifacio, Avv. Luca Ponti e Dr. Silvio Beltrami, dal Dr. Alessandro Pozzi e dal Dr. Michele Malusà;
- Le OO.SS. **FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL** rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

### Premesso che

1. Con sentenza del 30 settembre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della **TECNOSISTEMI SPA** ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Soc. **TECNOSISTEMI** in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex art. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 30 settembre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento cigs ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge 223/91 dal 22 settembre 2006 al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 193;
5. La Società Tecnosistemi ha attivato in data 20 ottobre 2006 la procedura di mobilità ex art. 3 legge 223/91 per un totale di n.175 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 27 ottobre 2006 in sede sindacale, la Soc. Tecnosistemi, con nota pervenuta il 31 ottobre 2006, richiedeva l'avvio della fase amministrativa della procedura: in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato la loro contrarietà in quanto non sono ancora stati completati i progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di bacino di utenza della CIGS e programma di avvio del Progetto PARI di Italia Lavoro che potrebbero avere ricadute positive dal punto di vista occupazionale: per tali ragioni le OO.SS. chiederanno soluzioni, nelle sedi competenti, atte a dare ulteriori tutele ai lavoratori sul piano economico/contributivo.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale,

per TECNOSISTEMI Spa

per FIM ~~CISL~~

per FIOM CGIL

per UILM ~~UIL~~

per le RSU





# *Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE VIII

## VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 22 novembre 2006, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La Spa **TECNO FIELD SERVICES** con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano, Torino, Genova, Padova, Firenze, Roma, Ancona, Taranto, Napoli, Palermo, Catanzaro, Messina e Cagliari rappresentata dai Commissari Straordinari Dr. Francesco Mariano Bonifacio, Avv. Luca Ponti e Dr. Silvio Beltrami, dal Dr. Alessandro Pozzi e dal Dr. Michele Malusà;
- Le OO.SS. **FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL** rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

### Premesso che

1. Con sentenza del 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della **TECNO FIELD SERVICES SPA** ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Soc. **TECNO FIELD SERVICES** in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 10 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento di cigs ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge 223/91 dal 22 settembre 2006 al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 661;
5. La Società ha attivato in data 20 ottobre 2006 la procedura di mobilità ex art. 3 legge 223/91 per un totale di n. 592 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 27 ottobre 2006 in sede sindacale, la Soc. Tecno Field Services, con nota pervenuta il 31 ottobre 2006, richiedeva l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato la loro contrarietà in quanto non sono ancora stati completati i progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di bacino di utenza della CIGS e programma di avvio del Progetto PARI di Italia Lavoro che potrebbero avere ricadute positive dal punto di vista occupazionale :per tali ragioni le OO.SS chiederanno soluzioni, nelle sedi competenti, atte a dare ulteriori tutele ai lavoratori sul piano economico/contributivo.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

per il ~~Ministero~~ del Lavoro e della ~~Previdenza Sociale~~

per TECNO FIELD SERVICES Spa

per ~~FIM~~ ~~CISL~~

per ~~FIOM~~ ~~CGIL~~

per ~~UILM~~ ~~UIL~~

per le RSU



# *Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE VIII

## VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 22 novembre 2006, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La Spa **TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT** con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano, Torino, Genova, Padova, Roma, Taranto, Napoli e Catanzaro, rappresentata dai Commissari Straordinari Dr. Francesco Mariano Bonifacio, Avv. Luca Ponti e Dr. Silvio Beltrami, dal Dr. Alessandro Pozzi e dal Dr. Michele Malusà;
- Le OO.SS. **FIM CISL, Fiom CGIL e UILM UIL** rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

### Premesso che

1. Con sentenza del 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della **TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT SPA** ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Società in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 10 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento di cigs ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge 223/91 dal 22 settembre 2006 al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 34;
5. La Società ha attivato in data 20 ottobre 2006 la procedura di mobilità ex art. 3 legge 223/91 per un totale di n. 32 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 27 ottobre 2006 in sede sindacale, la Soc. Tecno Sistemi Facility Management, con nota pervenuta il 31 ottobre 2006, richiedeva l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato la loro contrarietà in quanto non sono ancora stati completati i progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di bacino di utenza della CIGS e programma di avvio del Progetto PARI di Italia Lavoro che potrebbero avere ricadute positive dal punto di vista occupazionale : per tali ragioni le OO.SS chiederanno soluzioni, nelle sedi competenti, atte a dare ulteriori tutele ai lavoratori sul piano economico/contributivo.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

per TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT Spa

per FIM CISL

per FIOM CGIL

per UILM UIL

per le RSU RSU